

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Tav, Di Maio non chiude «Confronto sul gasdotto»

Il leader M5s vuole la revisione della Torino-Lione, ma apre al progetto in Puglia «Bisogna ascoltare le comunità», afferma. Ma le opposizioni vanno all'attacco

**di Marcello Campo**

WASHINGTON

Spezzare il nesso tra Tav e Tap, assicurare ogni interlocutore, locale e internazionale, che ci sarà una riflessione approfondita e soprattutto prendere tempo, per cercare quanto prima una soluzione, la meno traumatica possibile. Luigi Di Maio è alla ricerca di una exit strategy sul tema, quello delle grandi opere, che fa registrare posizioni divergenti all'interno della maggioranza sin dalla sua formazione. Il movimento Cinque Stelle ha sempre fatto di tre no, (no Muos, no Tav e no Tap) una parte importante del proprio programma elettorale. Di contro la Lega di Matteo Salvini non intende mollare un centimetro sostenendo la validità di portare a termine questi cantieri, così come sostenuto dalla comunità imprenditoriale del nord. Ma al momento, quello che Di Maio vuole evi-

**ETTORE ROSATO**

Nessun legame tra le opere, risorse perse, solo danni enormi

Melendugno e con i cittadini». Ma proprio il futuro di questa grande opera, cruciale per lo scacchiere internazionale delle forniture di gas in Europa, sarà uno dei punti al centro del colloquio che il premier Giuseppe Conte avrà domani con Donald Trump nello studio Ovale della Casa Bianca. L'amministrazione Usa preme fortemente perché i lavori si completino rapidamente, convinta che in gioco ci sia la sicurezza energetica occidentale. E sarà sicuramente una partita diplomaticamente complessa per il premier opporre alle argomentazioni del Presidente degli Stati Uniti le obiezioni dei sindacati sa-

lice? No grazie!». Ancora più duro Maurizio Gasparri: «Tav, Tap, Flat, con questo governo è tutto un flop. Sembra un cartone animato invece è una tragedia. Bloccano la Tav, bloccano il gasdotto Tap, mandano verso la chiusura e il disastro l'Ilva. La lista dei disastri che prepara il governo vale 60 miliardi». Sulla stessa linea d'onda Maria Stella Gelmini: «Il ministro Luigi di Maio affronta la vicenda Ilva - dice la capogruppo - con la stessa spacconeria con la quale ama dirimere le crisi all'interno del M5S. Sta portando alla chiusura la più grande acciaieria d'Europa. Irresponsabile e inadeguato». Anche il Pd, con Ettore Rosato, attacca i 5S sull'acciaieria: «Di Maio chiede ancora tempo per L'Ilva ma la campagna elettorale è finita. Un piano c'era. Deve prendersi le sue responsabilità: chiami Calenda e riprenda in mano il dossier per salvare 20 mila posti di lavoro e dare prospettive credibili alla più grande acciaieria europea».

**MAURIZIO GASPARRI**

La lista dei disastri che prepara il governo vale 60 miliardi

tare è dare l'idea al proprio elettorato che i Cinque Stelle siano disponibili ad una sorta di scambio, un baratto che l'elettorato non capirebbe. Quindi ribadisce in una intervista al Corriere che Tav e Tap sono «opere non in correlazione». «La Tav - osserva il vicepremier - è nel contratto di governo e c'è scritto che va ridiscussa e il ministro Toninelli a breve incontrerà il suo omologo francese proprio per ripensare un progetto ideato 30 anni fa e non ci sono penali in caso di revisione. Mentre sul Tap - aggiunge - bisogna ascoltare le comunità». Sul gasdotto in Puglia, conclude Di Maio «bisogna parlare con il sindaco di

Il ministro dello sviluppo economico e vicepremier, stretto tra due fuochi, cerca una **exit strategy** per cercare di rassicurare tutti

lentini o le alchimie politiche all'interno della maggioranza e dei 5 stelle. Contro questi distinguo si scatenano le opposizioni: Andrea Mandelli di Forza Italia definisce i no M5s a Tav, Ilva e Tap «una follia», che oltre a provocare «un danno economico distrugge la credibilità italiana all'estero». «Chi vorrà più - si chiede Mandelli - investire in Italia? Obiettivo decrescita fe-





**Un cantiere della Tav (Anca)**